

Accordo 2014/2015 Intesa Sanpaolo e Confindustria Piccola Industria

“Una Crescita Possibile”

INTESA SANPAOLO S.p.A.

in seguito denominata “Intesa Sanpaolo” o “Banca” – con sede in Torino, Piazza San Carlo 156, iscritta nel registro delle imprese – Ufficio di Torino al n. 00799960158, banca iscritta nell’Albo di cui all’art. 13 del decreto legislativo 385/1993, Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito “Gruppo”) iscritto nell’albo di cui all’art. 64 del medesimo decreto legislativo, in persona di **Carlo Messina**, in qualità di **Consigliere Delegato e CEO** e di **Marco Siracusano** in qualità di **Responsabile Direzione Marketing della Banca dei Territori**, entrambi domiciliati per la carica presso la sede di Intesa Sanpaolo a quanto infra facoltizzati dal vigente Statuto Sociale.

CONFINDUSTRIA PICCOLA INDUSTRIA

in seguito denominata “Confindustria Piccola Industria” – con sede in Roma, Viale dell’Astronomia 30, C.F. 80017770589 – in persona di **Giorgio Squinzi**, in qualità di **Presidente di Confindustria**, di **Alberto Baban**, **Presidente della Piccola Industria di Confindustria** e di **Vincenzo Boccia**, **Presidente Comitato tecnico credito e finanza di Confindustria**, tutti domiciliati per la carica presso la sede di Confindustria secondo quanto previsto dal vigente Statuto Sociale.

Congiuntamente definite “Parti”

PREMESSO CHE

- A partire dal **2009** la Banca e Confindustria Piccola Industria hanno sottoscritto una serie di accordi finalizzati ad affrontare il prolungato periodo di crisi mediante la definizione di prodotti e servizi destinati a sostenere e rilanciare il sistema delle PMI in Italia. In ultimo, nel 2013, è stato sottoscritto l’accordo **“Dare valore alle Imprese: estero, crescita, nuova imprenditoria”** che ha offerto un fattivo supporto al progetto **AdottUp** promosso da Confindustria Piccola Industria.
- Nel 2014 e negli anni successivi diventerà inevitabile per le imprese perseguire una **continua innovazione** a 360° per assicurarsi un futuro e per superare la forte selezione a cui saranno sottoposte. In tale prospettiva sarà fondamentale promuovere il **matching** tra imprese innovative (non solo startup) e PMI bisognose di innovazione.
- Si rende necessario offrire un contributo reale alla costruzione di un nuovo modello Banca-Impresa in linea con i contenuti dell’Agenda per il Credito per il Paese elaborata da Confindustria con l’obiettivo di rivitalizzare il mercato creditizio e far ripartire l’economia.
- E’ in corso la marcia di avvicinamento ad **Expo Milano 2015** nel quale Intesa Sanpaolo, in qualità di **Official Global Banking Partner**, giocherà un ruolo distintivo e fondamentale per utilizzare al meglio, anche in termini di business, le opportunità che tale evento metterà a disposizione delle imprese italiane.

Tutto ciò premesso

INTESA SANPAOLO E CONFINDUSTRIA PICCOLA INDUSTRIA

con il presente accordo (di seguito "Accordo"), confermano il loro impegno a perseguire gli obiettivi di rafforzamento delle PMI italiane accrescendone il valore e la competitività.

A tal fine le parti si propongono di sviluppare e intensificare i rapporti di collaborazione secondo le seguenti linee guida:

1. **CRESCITA**
2. **INNOVAZIONE, ADOTTUP E MATCHUP**
3. **EXPORT ED INTERNAZIONALIZZAZIONE**

L'attuazione dell'Accordo avverrà a livello territoriale anche attraverso la stipula di specifiche convenzioni tra la Banca, ovvero le altre banche del Gruppo, e le Associazioni di Confindustria e i Confidi, con le quali verranno concordati gli eventuali ulteriori dettagli.

Per ogni prodotto e iniziativa sono state definite le principali caratteristiche e l'accesso da parte di ogni singola azienda è totalmente subordinato alla decisione discrezionale della Banca.

1. CRESCITA

La **Divisione Banca dei Territori** di Intesa Sanpaolo si avvale di **Mediocredito Italiano** e di tutte le competenze presenti nel **Gruppo Intesa Sanpaolo** per provvedere, attraverso le proprie **Direzioni Regionali**, a sostenere gli investimenti e i percorsi di crescita delle aziende italiane con finanziamenti specialistici, credito agevolato, leasing, consulenza per la finanza d'impresa.

Le Parti riconoscono che le valutazioni delle imprese in base agli indicatori storici di bilancio possono essere ulteriormente integrate da informazioni di natura qualitativa per comprenderne meglio le reali prospettive di sviluppo.

Partendo da casi concreti di Medie Imprese di successo, verrà pertanto attivato tra le Parti un **tavolo volto a individuare nuovi criteri di misurazione delle potenzialità di ordine qualitativo** delle imprese (dal management agli elementi intangibili) al fine di facilitare loro l'accesso al credito.

Verrà inoltre messa a disposizione delle imprese, tramite i rispettivi gestori, un'ampia gamma di competenze specialistiche offrendo gli strumenti finanziari più adatti a supportare e sostenere la crescita, inclusi quelli di finanza strutturata e di finanza straordinaria (fusioni, acquisizioni, rafforzamento del capitale) prestando un'adeguata opera di consulenza a favore delle PMI e facendo leva, dove occorre, su:

a. Interventi per la crescita

La Banca promuove attivamente presso le PMI la conoscenza e il ricorso semplificato a forme che consentano un più facile e favorevole accesso al credito. In particolar modo promuove soluzioni finanziarie supportate da provviste agevolate BEI e CDP nonché interventi assistiti dal Fondo di Garanzia per le PMI.

In merito all'attività di consulenza e all'offerta di una gamma di prodotti specifici per la finanza strutturata si confermano interventi quali: Acquisition Finance, Project Financing e Real Estate Financing.

Per supportare le imprese che attuano programmi di crescita la Banca mette a disposizione apposite linee di credito quali:

- **Finanziamento a Breve Termine Imprese:** per sostenere le esigenze di cassa;
- **Tandem Breve Termine, Tandem Medio Termine:** finanziamenti che consentono all'impresa produttrice l'immediatezza degli incassi a fronte del pagamento degli interessi del finanziamento concesso all'impresa acquirente.

- **Linea Ricap:** volta a concedere finanziamenti per favorire i processi di rafforzamento patrimoniale delle imprese.

La **formazione** delle risorse umane viene considerata un elemento fondamentale per lo sviluppo e la crescita delle imprese. A tal proposito la Banca propone interventi formativi progettati sulle specifiche esigenze per accrescere il livello di competenza delle imprese.

Viene inoltre prevista l'**anticipazione** per ogni singola impresa interessata dei contributi accantonati sul **Conto Formazione** istituito presso **Fondimpresa**.

All'offerta di prodotti collegati a **Fondimpresa**, si aggiunge il finanziamento volto a supportare le imprese che investono nella formazione o assumono nuove risorse attraverso il **Finanziamento Formazione e Lavoro**.

La Banca inoltre, consapevole della sempre maggiore rilevanza sul piano organizzativo ed economico delle tecniche di **lean management**, intende supportare il sistema imprenditoriale italiano negli investimenti legati a progetti di ristrutturazione organizzativa e di revisione/innovazione dei processi finalizzati al recupero di produttività ed efficienza.

b. Reti d'impresa e altre forme di alleanza

Il Gruppo sostiene, anche in collaborazione con RetImpresa Confindustria, i processi di aggregazione e collaborazione delle imprese attraverso un'offerta organica di prodotti e servizi.

Si consolida l'attività dell'**"Osservatorio Nazionale"**, curato dal Servizio Studi di Intesa Sanpaolo in collaborazione con Mediocredito Italiano e viene inoltre promossa la costituzione di **Laboratori Regionali** per conoscere e sostenere le realtà sul territorio e per facilitare l'incontro tra gli imprenditori che per settore, dimensione e caratteristiche potrebbero migliorare il proprio posizionamento competitivo sul mercato attraverso la costituzioni di reti.

All'assistenza specialistica, la Banca affianca un'offerta destinata alle singole imprese partecipanti alla rete mettendo a disposizione:

- **Tandem Filiera:** finanziamento alla catena di passaggi produttivi nei quali l'oggetto della fornitura è una materia prima, un semilavorato o un componente di un prodotto finito;
- **Soluzioni per lo smobilizzo crediti** con cessione dei crediti vantati dalle imprese appartenenti alla rete nei confronti dell'impresa capofila;
- **Apertura di conto corrente** dedicato alla rete d'impresa.

c. Efficienza energetica ed ecosostenibilità

La sempre maggiore attenzione nei confronti dell'ambiente ha spinto il Gruppo Intesa Sanpaolo a porsi quale interlocutore preferenziale per incentivare gli investimenti nella sostenibilità energetica, fornendo sostegno in termini di informazioni, servizi e prodotti e mettendo a punto specifiche soluzioni di finanziamento.

La banca mette a disposizione finanziamenti per **progetti di sostenibilità**, tutela dell'ambiente, eco-sharing, certificazioni ambientali, sicurezza sul lavoro, realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica con fonti rinnovabili e di efficientamento energetico.

Si confermano le specifiche soluzioni di finanziamento dedicate alle Piccole e Medie Imprese che vogliono intraprendere la strada della **sostenibilità**, quali:

- **Finanziamento Sostenibilità BT**, dedicato alle imprese di qualsiasi settore e dimensione che intendono effettuare investimenti nel campo della sostenibilità ambientale e sicurezza sul lavoro;
- **Finanziamento Energia Imprese**, dedicato a tutte le aziende che intendono effettuare investimenti di efficientamento e diversificazione energetica;

- **Leasenergy**, per finanziare, con la forma tecnica del leasing le moderne tecnologie a supporto della generazione di energia da fonti rinnovabili (Centrali ed impianti fotovoltaici, impianti a biomasse e di cogenerazione, impianti idroelettrici e impianti geotermici);
- **Aedifica Bioedilizia**, destinato alle imprese edili che costruiscono con i criteri dell'edilizia sostenibile;
- **Finanziamento ESCo** in favore delle Energy Service Company;
- **Linea Energia Sostenibile** di Mediocredito Italiano, per supportare gli investimenti delle imprese in impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico, biomasse, eolico, idroelettrico) e interventi di efficientamento energetico.

d. Fattura elettronica e crediti verso la PA

Il decreto ministeriale n.55 del 3 aprile 2013, ha introdotto l'obbligo di utilizzare la fattura elettronica nei rapporti di fornitura di beni o servizi verso la Pubblica Amministrazione.

Dal 6 giugno 2014 l'obbligo riguarda Ministeri, Agenzie fiscali ed Enti nazionali di previdenza. A partire dal 31 marzo 2015 verrà esteso agli altri Enti nazionali e alle amministrazioni locali.

Intesa Sanpaolo attraverso soluzioni specifiche per le diverse esigenze della clientela intende contribuire alla modernizzazione dei rapporti con la PA anche tramite la semplificazione delle procedure aziendali e degli adempimenti fiscali.

Attraverso **Easy Fattura** viene messo a disposizione un servizio di gestione elettronica delle fatture che permette alle aziende di esternalizzare presso la Banca il processo di fatturazione passando da una gestione cartacea ad una elettronica.

e. Dialogo

Il presente Accordo conferma inoltre la disponibilità di strumenti quali:

- **Diagnostico**: offerto tramite il sito di Confindustria, attraverso la messa a disposizione dei propri associati di uno strumento di autovalutazione finanziaria dell'azienda, basato su valori contabili desunti dal bilancio dell'impresa e sull'indagine di aspetti qualitativi;
- **Simulatore**: il gestore e l'imprenditore possono esaminare insieme l'evoluzione del merito creditizio sulla base dei bilanci prospettici;
- **Presentazione commerciale**: analizza, sempre tramite i gestori, una serie di indicatori economici quantitativi (prospettive macroeconomiche, prospettive del settore di riferimento, posizionamento dell'azienda nel settore) e identifica potenziali aree di sviluppo;
- **Relazione Cliente**: attraverso l'indagine delle varie aree di bisogno dell'impresa, lo strumento consente di condividere e raccogliere in maniera organizzata una serie di informazioni che Banca e Impresa normalmente si scambiano in occasione di un contatto assicurando continuità anche nel caso di avvicendamento degli interlocutori.

f. Minibond

Per assegnare nuova finanza, indispensabile per favorire la ripresa degli investimenti, si rende necessario supportare le imprese anche nella ricerca di **formule integrative al credito**; a tal proposito la Banca mette a disposizione la propria competenza per accompagnarle nella emissione di **minibond**, eventualmente garantiti dal Fondo di Garanzia per le PMI, anche in considerazione della conoscenza dei processi di analisi e della più corretta destinazione di risorse dedicate. Nel contempo si attiveranno iniziative per favorire un'allocazione di risorse istituzionali italiane ed estere da canale extrabancario su investimenti in strumenti di debito delle imprese, non essendo ancora ad oggi sviluppato in Italia tale mercato.

2. INNOVAZIONE

a. AdottUp e MatchUp

L'identificazione delle startup come uno dei punti cardine per realizzare processi di innovazione del sistema imprenditoriale italiano induce a proseguire la collaborazione avviata nel 2013 sul **Progetto AdottUp**, volta a selezionare le migliori idee imprenditoriali e farle diventare business attraverso l'intervento formativo e il supporto di aziende consolidate che ne diventano «tutor» e le aiutano a svilupparsi.

Il rafforzamento dell'ecosistema delle startup rappresenta uno dei pilastri per la competitività del futuro e la banca mette a disposizione delle imprese un'offerta integrata che comprende, oltre ai fondi Atlante Ventures, anche piattaforme di incontro tra domanda e offerta di innovazione come **StartUp Initiative** e centri di competenza di alta formazione come **Officine Formative**.

Al fine di promuovere l'innovazione a tutto tondo Banca e Confindustria intendono ampliare l'esperienza intrapresa nel precedente accordo, estendendo il progetto anche a PMI innovative, in ottica di **MatchUp**, facilitando loro il contatto con imprese bisognose di innovazione e tecnologia, con approccio differenziato per settore industriale e area territoriale.

A supporto dei processi di adozione la Banca mette a disposizione delle startup e delle imprese finanziamenti a breve e medio lungo termine e soluzioni finanziarie con la consapevolezza che il futuro di ciascuna impresa è fortemente condizionato dalla capacità di applicare con continuità processi di crescita, di innovazione e di riqualificazione strategica.

b. Innovazione e ricerca

Per supportare i progetti di ricerca e di innovazione delle PMI la Banca mette a disposizione, per il tramite di Mediocredito Italiano, **Nova+**, una specifica linea di finanziamenti a medio lungo termine che prevede una valutazione tecnico-industriale svolta da strutture specialistiche interne alla Banca a fianco della tradizionale istruttoria di merito creditizio e, ove opportuno, un'analisi tecnico-scientifica in collaborazione con Università convenzionate.

A tali finanziamenti verrà riservata, laddove disponibile, una provvista dedicata BEI, con l'obiettivo di trasferire alle imprese i benefici derivanti dal minor costo.

Vengono inoltre messi a disposizione delle imprese innovative servizi di **consulenza, formazione, informazione e networking** offerti con il supporto delle società del Gruppo.

3. EXPORT E INTERNAZIONALIZZAZIONE

La capacità di conoscere, comprendere e cogliere le opportunità di un mercato sempre più globale e di definire e realizzare progetti strategici di sviluppo all'estero rappresenta un indiscusso vantaggio competitivo, in particolare per le PMI.

La Banca intende supportare le PMI nel definire e realizzare progetti di sviluppo all'estero e favorire lo sviluppo di joint ventures e accordi commerciali nonché l'ingresso di investitori stranieri in Italia, attraverso prodotti e servizi dedicati quali:

- **Cash management internazionale:** per ottimizzare la gestione della tesoreria delle PMI con sussidiarie all'estero e servizi informativi "real time" per la gestione della liquidità presso le filiali e banche estere del Gruppo e presso le banche del circuito IboS e Unicash.
- **Copertura rischi:** accanto ai consueti rischi commerciali e finanziari, l'impresa che opera sull'estero affronta anche i cosiddetti "Rischio Paese" e "Rischio Banca". Al fine di contenere i suddetti rischi, viene messa a disposizione una serie di strumenti di supporto all'attività estera, quali: conferma di crediti documentari, emissione garanzie internazionali, smobilizzo pro soluto di impegni di pagamento di banche estere.

- **Export Facile:** ulteriormente affinato per sostenere al meglio le strategie di esportazione e gestire il rischio della controparte estera attraverso:
 - il supporto nella valutazione della controparte;
 - la garanzia dal rischio di insolvenza;
 - l'accesso a fonti di liquidità alternative al tradizionale finanziamento bancario, come ad esempio le linee di credito per lo smobilizzo dei crediti commerciali.
- **Greentrade:** piattaforma informatica semplice e innovativa che permette all'azienda di gestire in autonomia le operazioni di cambi.

Per supportare progetti di espansione internazionale la Banca mette a disposizione:

- **International+:** intervento a MLT destinato a finanziare gli investimenti a supporto dell'internazionalizzazione con assistenza finanziaria personalizzata e analisi di mercato da parte di un team di specialisti dello scenario internazionale;
- **International+ con Garanzia SACE:** Il finanziamento a MLT che copre fino all'80% del costo totale del progetto, viene assistito dalla garanzia "a prima richiesta" di SACE fino al 70% di quanto dovuto per capitale e interessi.

EXPO 2015

Le Parti intendono cogliere al meglio le opportunità rappresentate da **Expo 2015**, di cui Intesa Sanpaolo è Global Partner, e che rappresenteranno già nel corso del 2014 e successivamente nel 2015 un crescente acceleratore di efficacia dell'Accordo. Obiettivo primario è consentire alle imprese che per la loro dimensione avrebbero difficoltà a beneficiare delle opportunità di Expo di individuare nuovi spazi di business facilitando loro l'ingresso in nuovi mercati.

Sfruttando la sua posizione privilegiata di **Global Partner Expo 2015** la Banca intende:

- Facilitare l'accesso al Catalogo per i Partecipanti di Expo 2015;
- Fornire supporti ai processi di innovazione e di aggregazione anche attivando appositi interventi formativi;
- Assegnare plafond dedicati con particolare attenzione all'offerta settoriale (Turismo, Food, Made in Italy);
- Ospitare imprese clienti nella filiale interna ad Expo e, nei fuori Expo, nelle filiali di banca estesa, per promuovere congiuntamente iniziative temporanee legate a progetti condivisi e collaborazioni con la Banca;
- Predisporre un palinsesto di manifestazioni ed eventi nel periodo di avvicinamento ad Expo e nel corso dell'evento, a caratterizzazione settoriale e territoriale.

VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Le parti ribadiscono l'importanza del ruolo dei Referenti Territoriali per declinare e promuovere i contenuti dell'Accordo sul territorio attraverso eventi, convegni e workshop formativi.

Si afferma la necessità che i Referenti collaborino sul territorio per promuovere il dialogo Banca-impresa e avvicinare le aziende alle consulenze e alle competenze specialistiche messe a disposizione degli associati dalla Banca, favorendo il più possibile il dialogo «one to one».

Al fine di cogliere le crescenti opportunità che verranno offerte alle imprese dalla posizione esclusiva della Banca in qualità di Official Global Partner di Expo, viene istituito a livello centrale un checkpoint Expo per promuovere un piano d'azione operativo da attuarsi sul territorio nel periodo che precede l'apertura di Expo 2015 e per tutta la durata dell'evento.

Le iniziative potranno essere realizzate dai Referenti Territoriali in collaborazione con le rispettive strutture che a livello locale presidiano Expo 2015.

Anche al fine di garantire una risposta tempestiva alle esigenze dei territori le parti si attiveranno con opportune modalità per :

- monitorare le attività sviluppate a livello locale dai responsabili territoriali;
- analizzare i feedback, le richieste e le esigenze provenienti dal territorio;
- definire le eventuali proposte di miglioramento;
- organizzare specifici interventi formativi per accrescere la sensibilità e la competenza delle imprese nell'adozione delle startup.

PLAFOND

Viene stabilito un **plafond pari a € 10 miliardi** quale importo complessivo delle linee di credito, dei finanziamenti e delle soluzioni di prodotto indicate nel presente Accordo.

ALTRI IMPEGNI

Le Parti, con riguardo ai rispettivi ruoli, si impegnano a divulgare il contenuto del presente Accordo nell'ambito delle rispettive strutture, concordando la promozione dello stesso e la sensibilizzazione degli imprenditori tramite iniziative di comunicazione congiunte a testimonianza della volontà di cooperazione tra sistema bancario e sistema produttivo, quali:

- evento/convegno di rilevanza nazionale con le imprese alla presenza delle cariche istituzionali rappresentanti le parti firmatarie del presente Accordo;
- eventi/convegni a livello territoriale, sotto la guida di esponenti locali della Banca e di Confindustria, secondo modalità definite di volta in volta congiuntamente;
- predisposizione di materiale di supporto a disposizione delle imprese, con tutte le opportunità, i riferimenti e le offerte a loro disposizione.

Ciascuna Parte potrà utilizzare i segni distintivi dell'altra solo previa sua autorizzazione scritta. Confindustria Piccola Industria non svolgerà attività di promozione dei prodotti della Banca.

VALIDITA'

Il presente Accordo avrà validità fino al 31.12.2015, salvo proroga.

RECESSO

Ciascuna delle Parti, anche prima del 31.12.2015, potrà recedere dal presente Accordo dandone comunicazione all'altra mediante lettera raccomandata a.r. inoltrata all'indirizzo indicato in premessa con un preavviso di almeno quindici giorni.

CONVENZIONI

Le eventuali convenzioni da stipularsi con le Associazioni di Confindustria e i Confidi in attuazione del presente Accordo potranno essere concluse dalle banche del Gruppo operanti nel territorio di volta in volta interessato, ferma restando ogni loro autonomia decisionale.

Milano, 17 luglio 2014

CONFINDUSTRIA

.....

(Giorgio Squinzi)

PICCOLA INDUSTRIA CONFINDUSTRIA

.....

(Alberto Baban)

CONFINDUSTRIA COMITATO CREDITO

.....

(Vincenzo Boccia)

INTESA SANPAOLO S.p.A.

.....

(Carlo Messina)

INTESA SANPAOLO S.p.A.

.....

(Marco Siracusano)